

TITOLO: Alluvioni in più regioni, incluse le aree colpite dal terremoto

POSIZIONE: Turchia

DATE COPERTE: 25-26 Novembre 2023

NUMERO DI SITREP: 12

PRESENTATO DA: Caritas Turchia

PANORAMICA DELLA SITUAZIONE

La recente manifestazione di fenomeni meteorologici avversi ha avuto un impatto significativo su diverse regioni della Turchia. In seguito agli avvisi espliciti emessi dal Dipartimento di Meteorologia, una serie di fenomeni meteorologici intensi, tra cui forti piogge, tempeste e conseguenti inondazioni, hanno creato problemi sostanziali in numerose province.

L'inizio di questo fronte meteorologico ha provocato precipitazioni senza precedenti in vari distretti, particolarmente evidenti a Hatay e Iskenderun. In particolare, la convergenza di piogge torrenziali e venti impetuosi a Iskenderun ha portato all'inondazione delle strade, trasformando le vie principali in viali inondati. Le forti piogge e i temporali a Iskenderun, Hatay, hanno portato a una sostanziale inondazione di acqua marina, raggiungendo un livello d'acqua di 1,5 metri nel centro della città. Questo evento meteorologico ha immobilizzato i veicoli e creato condizioni di pericolo per i residenti. In particolare, l'arto di una persona è rimasto impigliato in un tombino sommerso dalle acque, evidenziando le circostanze di pericolo in cui si trovano gli abitanti della zona. Contemporaneamente, i cittadini sono stati aiutati nei tentativi di salvataggio con le imbarcazioni messe a disposizione dall'AFAD, sottolineando il ruolo essenziale di un aiuto coordinato in queste situazioni calamitose.

Inoltre, la continuità delle condizioni meteorologiche inclementi, che si sono protratte per tutta la notte, amplifica le sfide che le comunità colpite devono affrontare. Da notare il ripetersi di scene simili lungo la costa di Iskenderun, precedentemente soggetta a disturbi sismici.

Foto condivise dagli agenti sul campo ad Hatay. Queste foto sono state scattate vicino all'ufficio che si trova vicino al mare.



<https://www.milliyet.com.tr/galeri/su-bir-bucuk-metre-yukseldi-afad-vatandaslari-botla-kurtariyor-7041008/2>

Secondo le interviste alle vittime del terremoto pubblicate dal quotidiano nazionale Milliyet, la comunità locale ha espresso la propria situazione affermando: "Da quando c'è stato il terremoto è stato così, e anche con la minima pioggia, diventa così".¹ Un'altra vittima ha detto: "Il nostro container è allagato; i nostri computer sono sui tavoli, e stiamo cercando di salvarli".²

Questa situazione accentua le sfide affrontate dalle comunità che risiedono in queste aree, accentuando la loro vulnerabilità dopo le precipitazioni. Queste regioni, già colpite in passato da disturbi sismici che hanno provocato una sostanziale subsidenza, continuano a confrontarsi con una

vulnerabilità ricorrente, che amplifica le ripercussioni degli eventi meteorologici inclementi e sottolinea la necessità di rafforzare le strategie di resilienza e preparazione delle infrastrutture. Inoltre, le ripercussioni più ampie a livello nazionale, evidenziate dai rapporti AFAD, sottolineano il tributo umano di queste condizioni meteorologiche. Tragicamente, sono state segnalate vittime e feriti, il che indica la profondità dell'impatto e l'urgenza di meccanismi di risposta efficaci. Inoltre, İzmir ha sopportato il peso di queste condizioni meteorologiche avverse, sperimentando inondazioni, con rapporti dell'Il AFAD di İzmir che indicano 265 incidenti di inondazione, 5 casi di alberi caduti, 3 crolli di tetti e 1 crollo di muri di sostegno, per un totale di 274 richieste di soccorso. Gli interventi tempestivi dell'Il AFAD di İzmir e delle squadre antincendio sono stati fondamentali per gestire queste situazioni.



In mezzo a queste avversità climatiche, le ripercussioni più ampie, evidenziate nei rapporti AFAD, sottolineano il tributo umano di queste condizioni meteorologiche. Tragicamente, il maltempo ha provocato vittime e feriti in tutto il Paese. L'AFAD ha confermato la perdita di vite umane, con due persone decedute a causa degli incidenti legati al maltempo, mentre 4 persone, identificate come personale militare, hanno riportato ferite a causa dell'impatto della tempesta.³

Questa combinazione di condizioni meteorologiche avverse ha catalizzato una crisi dalle molteplici sfaccettature, che comprende interruzioni delle infrastrutture, rischi marittimi e maggiori rischi per la sicurezza pubblica. Gli sforzi collaborativi delle unità di risposta alle emergenze, in particolare dell'AFAD, rimangono fondamentali per mitigare queste sfide crescenti, che richiedono una maggiore vigilanza e risposte coordinate per garantire il benessere delle popolazioni colpite.

L'aggravarsi degli effetti delle condizioni meteorologiche avverse, evidenziato da incidenti localizzati e conseguenze a livello nazionale, sottolinea l'imperativo di una preparazione completa ai disastri e di misure proattive per alleviare gli impatti a cascata di tali eventi meteorologici.

L'immagine presentata delinea la classificazione dell'allerta meteo, illustrando le condizioni prevalenti osservate il 26 novembre.

La classificazione delle allerte meteo si basa sulla gravità:

- VERDE: Non sono previsti eventi meteorologici significativi.
- GIALLO: Pericoli potenziali; si consiglia cautela nelle attività soggette al maltempo.
- ARANCIONE: Previsto maltempo ad alto rischio, probabili danni; si raccomanda estrema cautela e monitoraggio continuo.



26 novembre 2023 <https://www.kamusonhaber.com.tr/afaddan-64-kent-icin-alarm-verildi-son-uyari-bakan-yerlikayadan-geldi-98375h.htm>

In conclusione, la gravità della situazione non può essere sottovalutata, soprattutto se si considera il suo impatto su un'area precedentemente colpita da un terremoto. Il forte maltempo ha esacerbato le vulnerabilità della regione, lasciando gli abitanti in condizioni sempre più precarie. D'altra parte, mentre la Turchia è alle prese con le conseguenze del terremoto e affronta i bisogni delle comunità colpite, la Presidenza per la gestione dei disastri e delle emergenze (AFAD) si trova ora ad affrontare l'ulteriore sfida di gestire le ripercussioni di queste condizioni meteorologiche avverse. La gestione di queste condizioni meteorologiche avverse in tutta la Turchia è aggravata dall'emissione diffusa di allerte gialle e arancioni da parte dell'AFAD a numerose città tramite notifiche via SMS.

Questa situazione crescente intensifica significativamente la pressione sull'AFAD, considerando i bisogni urgenti e drammatici delle comunità colpite da queste avversità meteorologiche. Pertanto, l'onere per l'AFAD è amplificato dalle sfide concomitanti affrontate dalle città colpite dal terremoto. Infine, il progetto di appello di emergenza in corso, rivolto alle popolazioni colpite dal terremoto a Hatay, Izmir e Istanbul, subisce notevoli interruzioni a causa delle gravi condizioni meteorologiche. Ad Hatay, l'assenza di elettricità negli uffici è dovuta all'inondazione del vicino mare. Inoltre, i beneficiari, che risiedono per lo più in tende o container, affrontano una maggiore vulnerabilità a causa dell'assenza di strutture sostanziali, che li lascia esposti agli impatti meteorologici negativi.

Aggiornamenti di Caritas Turchia

La sede di Caritas Anatolia è parzialmente allagata e non c'è elettricità nell'area. Il direttore della diocesi di Anatolia riflette sul fatto che le circostanze nelle tendopoli e nei container presentano notevoli difficoltà per i sopravvissuti al terremoto, in particolare a causa del clima freddo e umido che prevale. Le misure di sicurezza del governo spesso prevedono l'interruzione dell'elettricità in queste aree. Se da un lato questa decisione mira a mitigare ulteriori rischi o vittime, dall'altro porta le tende e i container a diventare eccessivamente freddi e umidi. Ciò aggrava le sfide che le comunità colpite devono affrontare, aggiungendosi alle condizioni già difficili che affrontano quotidianamente. In particolare, per i rifugiati che non hanno ancora ricevuto alloggi o container formali dal governo, queste sfide diventano ancora più precarie.



<https://www.milliyet.com.tr/galeri/su-bir-bucuk-metre-yukseldi-afad-vatandaslari-botla-kurtariyor-7041008/5>

Gli impatti delle condizioni meteorologiche avverse si sono quindi estesi oltre le aree residenziali in vari campeggi dell'Hatay. I funzionari di Caritas Anatolia hanno riferito di situazioni penose all'interno di campi informali e formali privi di adeguate strutture sotterranee. Questi siti hanno dovuto affrontare l'inondazione, con le inondazioni che hanno attraversato i loro locali, comprese le tende e le unità container non adeguatamente attrezzate. La situazione è stata esacerbata dall'inadeguatezza delle unità container per la stagione invernale, poiché l'afflusso di acqua piovana ne ha violato i confini, lasciando le comunità con lenzuola e coperte fradice e rendendole indifese contro gli elementi.

Al momento, le operazioni di risposta al terremoto nell'ambito del progetto EA19/2023 sono sospese in attesa dell'evoluzione della situazione.

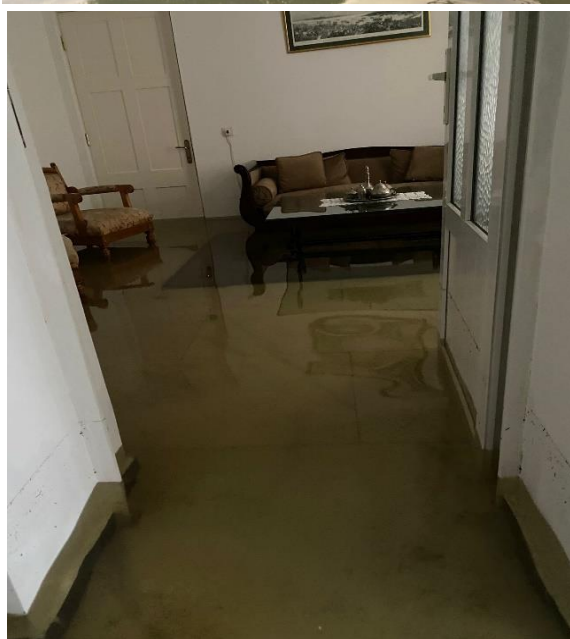
Caritas Turchia sta monitorando la situazione ed è in costante contatto con i suoi uffici diocesani e le autorità per capire come rispondere all'emergenza alluvione.

Caritas Turchia, in coordinamento con l'ERST dedicato all'emergenza terremoto, è in stretto contatto con l'IC per stabilire la risposta umanitaria all'emergenza alluvione.



“Questa alluvione è un duro colpo per la nostra comunità di Izmir, abbiamo bisogno di molto sostegno”

“Abbiamo trascorso la notte ad asciugare le nostre case, ma sembra che non finisca mai”



“Nove mesi dopo il terremoto, siamo finalmente tornati a casa. Abbiamo scelto un appartamento al primo piano per paura delle scosse di terremoto e ora siamo allagati. La disperazione sta diventando la nostra compagna”

Risorse

- 1- <https://www.milliyet.com.tr/galeri/su-bir-bucuk-metre-yukseldi-afad-vatandaslari-botla-kurtariyor-7041008/5>
- 2- <https://www.milliyet.com.tr/galeri/su-bir-bucuk-metre-yukseldi-afad-vatandaslari-botla-kurtariyor-7041008/5>
- 3- <https://www.trthaber.com/haber/turkiye/yurt-genelindeki-sel-ve-firtinada-2-kisi-hayatini-kaybetti-10-kisi-yaralandi-815940.html>

CONTATTI CHIAVE

National Office: Sister Nazareth, Director of the National Office, director@caritas-tr.org

Giulia Longo, Caritas Turkey Program Manager and Emergency Focal Point, program.manager@caritas-tr.org

Anatolia National Office: John Sadredin, National Office Director director.anatolia@caritas-tr.org

Izmir National Office: Sister Gloriosa, National Office Director director.izmir@caritas-tr.org